



**L'inno alla fine dei 20 anni targato Luca Galizia: anti-escapismo, fatto di piccoli altarini, critiche e soluzioni.**

## **GENERIC ANIMAL**

### **"IL CANTO DELL'ASINO"**

**IL NUOVO DISCO IN USCITA IL 25 OTTOBRE PER LA TEMPESTA DISCHI**

**Il nuovo animale *generico* è il più originale e incompreso. Scelto per un disco fiabesco, epico e distopico, tra sarcasmo e placida ironia.**

È il più sottovalutato della vecchia fattoria, e non solo. Quello bruttino, incompreso, spesso male interpretato.

In un mondo di animali più esotici, eleganti e affascinanti, **l'asino è lì con tutte le sue apparenti contraddizioni e la sua innegabile originalità** ed è **oggi copertina, titolo e animale guida del nuovo disco di Luca Galizia.**

**"Il canto dell'asino"** - che nulla ha a che vedere con quello del cigno - **esce il 25 ottobre per La Tempesta Dischi** ed è il **quinto album** di **Generic Animal** che lo ha interamente scritto e suonato; coprodotto poi con **Yakamoto Kotzuga**, produttore e sound designer veneziano con cui è nata prima una nuova amicizia, poi un suono inedito.

**Tredici canzoni nate dopo tre anni di gestazione**, qualche pezzo in embrione ancora più indietro nel tempo, un lavoro accurato che arriva due anni dopo l'ultimo disco "Benevolent" e a un anno di distanza dall'EP "Rosso".

Anticipato dai singoli *Bobby Ballad*, *Tokyo20/Spirito* ed *Eric che fai?*, ospita un'unica voce, quella di **Marta del Grandi**, brillantemente incastonata nel lungo finale di *Karaoke*, timida e irrequieta canzone d'amore.

Dopo un'estetica volutamente confusa (nel 2020 c'era l'omino viola di "Presto" e nel 2022 il simpatico mostro di "Benevolent"), **qui l'animale generico è per la prima volta specifico.**

Un suono potente fatto di carne e ossa, **rock avvelenato di R&B isterico, cantautorato italiano contaminato da chitarre nervose, voci sgolate e pianoforti scordati.**

La chitarra regna sovrana ed esce dai soliti schemi: è reinventata e usata per scrivere e comporre anche per altri strumenti, come i pianoforti e i sax.

È il suo disco "più suonato": le batterie sono granitiche e ostinate, come nella cavalcata finale di *Tokio 20*; le chitarre suonano a volte baritone, come un crossover alla **Deftones**, altre volte

apparentemente drammatiche come nel riff stile **The Smiths** ne *I Grandi*, e ancora ecco le incursioni di assoli acidi di un disco glam rock, **Fleetwood Mac** di un futuro passato.

Un genere difficile da definire, complesso da etichettare. Come l'asino, che non si riesce a mettere a fuoco se sia animale pacifico o irritabile; che quando raglia non si capisce se sia più arrabbiato o felice, così **Generic Animal** fugge agli schemi e rimane fedelmente ancorato alla sua originalità.

Detto con le sue parole: *Sto ragliando o è solo il modo in cui parlo? È un lamento o è solo il modo in cui canto? È un'abitudine malsana o solo il modo in cui ho imparato a sopravvivere, che mi fa rimanere incompreso?*

In questo disco ci sono **storie vere, autobiografiche o egoriferite** che dir si voglia. Il suo autore, ormai prossimo alla soglia dei 30 anni, si guarda indietro e racconta quello che è stato, **con urgenza e semplicità**.

C'è la vita e la solitudine del fuori sede (*Zero*), una ballata sarcastica (*Bobby Ballad*) e un'inquieta canzone d'amore (*Karaoke*), ci sono gli anni delle medie e un amico scomparso (*Eric che fai?*), fa capolino la spiritualità (*Spirito*).

C'è soprattutto "il rimuginare" alla *Generic Animal*: le riflessioni sospese di *Tokyo 20*, scritte su un volo intercontinentale; quelle arrivate di notte e a occhi sbarrati di *27*; i sogni che prendono forma di *Trampolini*; la melodia (o forse il lamento) di *Giorgio Marrone*, che ricorda l'importanza di prendersi cura di sé stessi e di chi si ama; diventare *Grandi* tra i grandi.

È un **album fiabesco** dove trovi tante storie e ti immedesimi con facilità. Che si snoda colorato come **pagine di una graphic novel** tra personaggi vestiti da Batman e vicini molesti. Un disco allo stesso tempo **allegro e malinconico, calmo e arrabbiato, epico e distopico**, scritto con un tocco di **sarcasmo e placida ironia**.

Il Canto dell'Asino è una riflessione (positiva) su quello che è stato e che sarà, sulla cura e il volersi bene, tra lo stare e il fuggire.

*Questo disco ha cambiato tante cose dentro di me. È un inno alla fine dei miei 20 anni: anti-escapismo, fatto di piccoli altarini, critiche e soluzioni.*

L'album è stato registrato tra l'Outside Inside studio, a Volpago del Montello (TV), Bleach Recording a Gittano di Perledo (LC) e Crossfade studio, a Milano.

Mixato da **Fight Pausa**, masterizzato da **Giovanni Versari**, presso La Maestà studio. Alla costruzione e agli arrangiamenti del disco hanno collaborato tanti amici di Luca: **Arianna Pasini, Fausto Cigarini, Giacomo Ferrari, Jacopo Iietti, Marco Giudici**.

## TRACKLIST

ZERO

TOKYO 20

STARE 1 - INTERMEZZO

BOBBY BALLAD

TRAMPOLINI

27

SPIRITO  
STARE 2 - INTERMEZZO  
ERIC CHE FAI?  
GRIGIO MARRONE  
KARAOKE  
I GRANDI  
STARE 3 - INTERMEZZO

## BIOGRAFIA

**Generic Animal** è lo pseudonimo e progetto solista di **Luca Galizia**. Un nome nato da un disegno di un animaletto che ha fatto qualche anno fa. Luca è del 1995 e fa musica da un po' di tempo. Suona la chitarra, scrive cose, canta. Vive a Milano, viene dalla provincia di Varese. Arriva dall'hardcore e dall'emo. Nel 2018 esordisce con il suo **primo omonimo disco**, edito da **La Tempesta**; "**Emoranger**" è il **secondo album**, con un imprinting più trap ed edulcorato, lavorato in cooperazione tra **La Tempesta** e **Bomba Dischi**. Nel 2020 arriva "**Presto**", uscito per **La Tempesta/Universal**, scritto da GA e arrangiato e suonato con l'amico e sodale **Fight Pausa**. È costruito tra sonorità trap che si fondono con il math rock, echi emo che sconfinano nel post-rock, sfumature soul/r'n'b e un'attitudine hip hop. "**Benevolent**" è il suo **quarto album**, sempre per **La Tempesta**, ancora con **Fight Pausa**. Il primo singolo del disco (*Lifevest*) è stato **pubblicato in esclusiva per Colors Studios**, la prestigiosa piattaforma tedesca che ha selezionato solo due italiani (insieme a lui Nitro) tra gli **artisti di maggior talento e originalità**. Qui si prendono le distanze da trap e rap per avvicinarsi al rock e post-rock, sonorità underground e pop. Un disco che ondeggia tra i pieni e i vuoti della vita umana e trova la propria dimensione in una terra di mezzo tra età adulta e infanzia, sogni e incubi. Nella primavera del 2023 pubblica l'EP "**Mondo Rosso**". Il 2024 è l'anno de "**Il canto dell'asino**", il suo quinto disco.

UFFICIO STAMPA GDG PRESS



**Michela Rossetti** - 347 9951730 - [gdgpress@gmail.com](mailto:gdgpress@gmail.com)  
**Maria Grazia Marsico** - 349 695 8300 - [gdgpress@gmail.com](mailto:gdgpress@gmail.com)